

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA  
U D I N E**

**COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI**

**RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO  
2015  
(periodo 1 Ottobre 2015 – 31 dicembre 2015)**

Udine, 21 aprile 2016

**RELAZIONE DEI REVISORI LEGALI  
DEL CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA FRIULANA**

**Signor Presidente, Signori Consiglieri e Signori Delegati,**  
nel corso dell'esercizio 2015, limitatamente al periodo 1 ottobre - 31 dicembre (si ricorda, infatti, che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana nasce dalla fusione dei cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento e Bassa Friulana con efficacia dal 1.10.2015), abbiamo svolto le attività di vigilanza e revisione previste dallo Statuto, facendo riferimento, ove applicabili considerate le peculiarità del Consorzio, agli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Parte prima - il Conto Consuntivo 2015**

La Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana ha predisposto il documento contabile secondo gli schemi previsti dalla contabilità finanziaria (Delibera Giunta Regionale 20.7.2009 n. 1706).

Il Bilancio Consuntivo 2015, come previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione Contabile, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Delegati, risulta composto dai seguenti documenti contabili:

- conto consuntivo finanziario
- situazione patrimoniale
- relazione esplicativa

Il Collegio dei Revisori Legali ha svolto il controllo del Conto Consuntivo dell'esercizio 2015 al fine di accertare la corrispondenza con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

### Il Conto Consuntivo Finanziario

Il risultato finanziario complessivo dell'esercizio si compendia nei seguenti dati:

DESCRIZIONE	G E S T I O N E		TOTALI
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01.10.2015			9.755.373,36
RISCOSSIONI dall'01.10.15 al 31.12.15	2.319.285,26	7.113.393,44	9.432.678,70
SOMMA			19.188.052,06
PAGAMENTI dall'01.10.15 al 31.12.15	2.634.891,16	12.774.624,68	15.409.515,84
FONDO CASSA AL 31.12.2015			3.778.536,22
RESIDUI ATTIVI	64.168.784,84	13.934.543,81	78.103.328,65
SOMMA			81.881.864,87
RESIDUI PASSIVI	71.716.454,09	10.156.771,44	81.873.225,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			8.639,34

Il saldo iniziale di cassa al 1° ottobre 2015 proviene dalle risultanze dei conti consuntivi dei due Consorzi cessati alla data del 30.09.2015.

La liquidità deriva dagli anticipi sui lavori disposti dal Ministero delle Politiche Agricole, dalla Direzione Regionale delle Risorse Agricole e da altri Enti per lavori pubblici, commissionati al Consorzio, e riguarda la parte residua, minimale rispetto a quanto incassato e speso complessivamente, relativa a lavori non ancora effettuati. Il Collegio evidenzia che tale liquidità viene investita in modo diversificato, secondo criteri improntati alla prudenza e con particolare attenzione alle offerte provenienti da Istituti del territorio, ma va tenuto comunque conto della difficile situazione in cui versano i mercati finanziari.

A riguardo si sottolinea che nel periodo 1 ottobre 2015 - 31 dicembre 2015 sono stati operati n. 2 investimenti di complessivi € 6.000.000 in conti di deposito presso la Banca di Cividale Scpa e Mediocredito FVG Spa nonché il disinvestimento a scadenza

di un conto di deposito di € 1.000.000 presso la Banca di Cividale Scpa.

Il Collegio dei Revisori Legali, verificata la corrispondenza fra Bilancio di Previsione e Conto Consuntivo per quanto riguarda la classificazione delle voci di “Entrata” e di “Spesa”, dà atto che:

- \* gli ordinativi di pagamento (*mandati*) risultano conformi, completi e debitamente quietanzati e anche gli ordinativi di riscossione (*reversali*) risultano conformi e completi, avendo proceduto ad un riscontro a campione degli stessi;
- \* le operazioni di entrata ed uscita (fra competenza e residui) sono state attivate tramite n° 796 mandati e n° 444 reversali;
- \* sussiste concordanza tra registrazioni contabili, documenti in atti del Consorzio ed evidenze contabili del Tesoriere;
- \* risultano correttamente riportate le risultanze finanziarie dei consuntivi dei cessati Consorzi alla data del 30.09.2015;
- \* il Consuntivo dell’esercizio 2015 chiude con un avanzo d’amministrazione di € 8.639,34 che costituisce così l’“Avanzo di Amministrazione dell’Ente” al 31 Dicembre 2015.

Si evidenzia che l’avanzo di amministrazione iniziale riportato in apertura del bilancio consuntivo 2015 pari a euro 1.771.073,94 è quello infrannuale, e quindi di relativa significatività, e deriva dai rendiconti dei cessati Consorzi al 30 settembre 2015 ed allocato in sede di bilancio preventivo del IV trimestre 2015.

L’avanzo dell’esercizio pari a € 8.639,34 deriva dalla somma algebrica tra disavanzo della gestione di competenza accertato in € 112.384,93 (anche tale risultato è scarsamente significativo riferendosi solo agli ultimi tre mesi del 2015, e comunque si sottolinea che per oltre € 60.000 è stato determinato dalla prudenziale decisione di non registrare le entrate relative all’ acquisizione dei certificati verdi della centrale di Basiliano ancora incerte anche se probabili) e l’avanzo registrato nella gestione residui per € 121.024,27.

In merito alla gestione dei residui si segnala che l’Ente ha effettuato l’analisi dei residui attivi e passivi provenienti dai cessati Consorzi, effettuando una dettagliata verifica della sussistenza delle varie posizioni debitorie e creditorie. Vi informiamo che vengono eliminate dai “Residui Passivi” partite ammontanti in totale a € 1.167.292,45. Tali poste sono riconducibili principalmente a: per € 750.813,25 ad eliminazione di spese in conto capitale relative ad impegni per acquisto di beni immobili, tali poste trovano analoga contropartita tra i residui attivi; per €

229.956,28 per stralcio oneri progettazione recupero risorse idriche, tali poste trovano analoga contropartita tra i residui attivi; per € 62.553,73 riconducibili a poste relative a stralcio di impegni di spesa correlati a procedure elettorali. Quanto ai “Residui Attivi”, sono state eliminate partite per € 1.046.268,18; tali poste sono riconducibili principalmente a: € 88.408,59 per svalutazione percentualizzata dei crediti dalla contribuzione consortile; per € 76.113,71 per spese generali da manodopera consortile rimasta a carico dell’ ente in quanto non utilizzata sulle commesse in delegazione amministrativa; per € 59.255,09 dalla corretta eliminazione dei crediti verso terzi per canoni demaniali per la quota parte relativa alle le centrale idroelettriche presenti sul sistema derivatorio consortile.

La numerosità delle voci partite a residuo, relative ad esecuzione di lavori e/o opere in concessione, è giustificato dall'esigenza - per motivi di corretta imputazione degli ordinativi, della durata dei lavori, delle procedure di collaudo e di liquidazione finale - di tenere separate le diverse concessioni ed anche i capitoli riferiti alle diverse voci di spesa delle stesse (lavori, espropriazioni, spese di amministrazione, concorso regionale, quota proprietà, ecc.).

Come riportato nella Relazione della Deputazione Amministrativa sul Conto Consuntivo si ritiene di porre in evidenza che gli introiti derivanti dalla contribuzione sono percentualmente diminuiti rispetto al totale delle entrate in quanto i cessati Consorzi per il proprio equilibrio economico-finanziario hanno potuto contare sulle entrate derivanti dalla produzione di energia idroelettrica (in particolare con le centrali di Pantianicco e di Pannellia per quanto riguarda il cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento), su recuperi di spese generali e manodopera sui lavori in concessione e delegazione amministrativa e sui proventi finanziari derivanti dall’ investimento della liquidità.

Il Collegio dà atto che, per l’equilibrio economico-finanziario dell’Ente, si rivelano importanti e significativi, quindi, non solo i processi in atto di razionalizzazione della spesa, ma anche la ricerca di altre fonti di entrate attraverso ulteriori attività della struttura consortile.

Con la realizzazione del piano, il Consorzio ha perseguito l’obiettivo di compensare i consumi di energia per la propria attività istituzionale attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili attuando quindi, uno dei compiti prioritari del Consorzio affidati dalla legge e dallo statuto che è quello della salvaguardia e della tutela del territorio.

Ulteriormente si segnala che l'investimento complessivo degli impianti realizzati ha comportato una spesa, negli anni 2008/2012, di circa 8,2 milioni di euro, che sono stati coperti in parte con mutui agevolati da finanziamenti FRIE, già concessi, ed in parte con autofinanziamento dell'Ente. Tale quota in autofinanziamento viene ripartita per un numero di anni pari a quello previsto per l'ammortamento degli impianti, redatto secondo i criteri civilistici (media ponderata tra il coefficiente per immobili, macchinari idraulici ed elettrici e condotta).

Le ragioni di questa scelta, ossia di non ricorrere alla contrazione di ulteriori mutui rispetto a quelli contratti con il FRIE, è legata alla situazione dei tassi di mercato e alle disponibilità finanziarie dell'Ente che non impongono la necessità del ricorso al credito.

Qualora in futuro la situazione finanziaria dell'Ente dovesse modificarsi, rimane immutata la capacità cauzionale degli impianti realizzati e quindi la possibilità di ricorrere, per le somme ancora attualmente autofinanziate, alla eventuale contrazione di mutui.

Ulteriormente si pone in evidenza che risulta vantaggioso il recupero di imposte indirette derivante dalla gestione commerciale dell'attività di produzione di energia elettrica: infatti la possibilità di portare in detrazione l'Iva corrisposta sulle specifiche spese di acquisto, di fornitura e per prestazioni di servizi relative alla costruzione delle diverse centrali idroelettriche e fotovoltaiche permette un significativo abbattimento dei costi complessivi di tali opere. Il recupero dell'Iva sugli acquisti, nei primi esercizi, compensa infatti ampiamente sia le imposte dirette dovute per tali attività commerciali sia la quota di ammortamento delle opere a carico dell'Ente.

La Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa si interroga, inoltre, sull'opportunità per i Consorzi di Bonifica di limitarsi alla sola gestione ordinaria, privandosi di tutti quegli strumenti anche gestionali per poter far fronte ad attività diverse da quelle strettamente connesse all'irrigazione e quindi di dedicarsi soltanto all'esercizio e alla manutenzione dei canali irrigui e conseguentemente di non disporre di altre entrate che quelle derivanti dalla contribuenza.

Il Collegio ritiene condivisibile la conclusione che le strutture consortili debbano essere ridotte al fine di contenere i costi gestionali, ma mantenendo la possibilità di svolgere sia la gestione irrigua e la manutenzione, che una adeguata attività di progettazione e di realizzazione di nuove opere che possa determinare fra i vari

benefici anche quello di acquisire ulteriori entrate.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 della L.R. 22/2010 si conferma che il Capitolo 4 relativo alle indennità di carica e rimborso ad Amministratori e Revisori dei Conti risulta conforme alla normativa vigente, tenuto conto anche della comunicazione della Direzione Centrale Risorse Rurali, Agroalimentari e Forestali protocollo n. RAF/SAA/1.10/27967 del 16 aprile 2012.

L'Ente ha inoltre mantenuto nell'anno 2015 le spese per consulenze generali entro il limite dell'75% del capitolo 25 rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2009-2011, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 13, della L.R. 22/2010 (modificata con L.R. 23/2013).

Nel Capitolo 34 sono incluse spese per studi ed incarichi di consulenza connessi alla realizzazione di lavori pubblici per le quali non è richiesto il rispetto della predetta riduzione.

Il Bilancio contiene in allegato la Situazione Patrimoniale al 31.12.2015 dell'Ente che evidenzia un netto patrimoniale di € 6.656.093,77.

Il Collegio dei Revisori Legali, dunque:

- accertato che la *Situazione Patrimoniale* dell'Ente è stata redatta in conformità al vigente regolamento di amministrazione contabile;
- evidenziato che le voci relative a titoli e partecipazioni sono rappresentate principalmente da investimenti in attività finanziarie mobiliari temporanei con scadenza 2016 e 2017 ma comunque liquidabili anticipatamente coerenti con le previsioni di utilizzo dei fondi a seconda dell'evoluzione delle opere da realizzare;
- ricordato che gli oneri per il *trattamento di fine rapporto e di pensione* dei dipendenti consorziali sono interamente coperti tramite lo speciale Fondo gestito dall'ENPAIA di Roma, sulla base delle contribuzioni mensilmente corrisposte dall'Ente;
- avuti i chiarimenti richiesti e le spiegazioni opportune dal Direttore Generale e dal Servizio Amministrativo anche in merito all'eliminazione dei Residui;
- attesa la regolarità della gestione e la concordanza tra Conto Consuntivo, documenti di carico e scarico, libri contabili, evidenze contabili del Tesoriere consorziale;
- raccomandata la massima razionalizzazione delle spese per il loro contenimento, unitamente ad un uso razionale degli impianti;

- raccomandata infine un'azione incisiva al fine del perseguimento dell'equilibrio finanziario che potrebbe risultare compromesso nei prossimi esercizi dall'effetto congiunto dell'incremento dei costi dell'energia e dalla forte riduzione delle entrate di natura strettamente finanziaria,

## RITIENE

che il bilancio in esame nel suo complesso sia redatto con chiarezza e che rappresenti correttamente le risultanze della gestione finanziaria del Consorzio.

Il Collegio suggerisce che l'avanzo di amministrazione pari ad € 8.639,34 vada impegnato entro la conclusione dell'Esercizio 2016, tenuto conto di eventuali sue applicazioni in sede di variazione del Bilancio Preventivo 2016, anche seguendo le proposte della stessa Deputazione Amministrativa.

### **Parte seconda - Attività di vigilanza**

La nostra attività di vigilanza relativa al periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre dell'anno 2015 si è svolta, come detto sopra, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, nel periodo citato abbiamo partecipato alle Deputazioni Amministrative convocate dal Presidente del Consorzio e presenziato alle adunanze del Consiglio dei Delegati. Le azioni deliberate dai due organi sono state conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel medesimo periodo il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche e controlli, dandone atto nei verbali delle riunioni.

In tali occasioni abbiamo ottenuto dai Consiglieri e dai responsabili delle diverse funzioni informazioni sull'attività svolta e, con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sulla Gestione del Consorzio.

Al riguardo formuliamo le seguenti osservazioni:



La struttura organizzativa del Consorzio viene adeguatamente delineata nella Relazione della Deputazione Amministrativa alla quale si rimanda.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015 è di 112 unità come al 1 ottobre 2015 ma in riduzione già nei primi mesi del 2016.

Essa appare adeguata a fronteggiare l'attività ed i servizi prestati ai fini istituzionali. Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile il Consorzio ha mantenuto il sistema della contabilità di tipo finanziario. Il Collegio ha periodicamente verificato le varie fasi dei processi contabili e dà atto che il sistema approntato è adeguato a rilevare nelle scritture contabili i fatti di gestione, così come richiesto dal Regolamento di amministrazione contabile.

\*\*\*

Non sono pervenute al Collegio denunce e/o esposti di terzi.

\*\*\*

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori Legali esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre, nelle sue componenti di Conto Consuntivo Finanziario, Situazione Patrimoniale e Relazione Esplicativa.

Udine, 21 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori Legali

dr. Marco Lunazzi (Presidente)

\_\_\_\_\_

dr. Antonio Gonano (Membro effettivo)

\_\_\_\_\_

dr. Andrea Zampar (Membro effettivo)

\_\_\_\_\_